

Diritti dei bimbi Giochi creativi in materne e nidi

Val Seriana

Per la Giornata mondiale ad Alzano e Vertova promossi eventi che hanno coinvolto 600 partecipanti

In occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza i Servizi educativi per l'Infanzia 0-6 della Valle Seriana, in collaborazione con l'Ambito territoriale, hanno organizzato due giornate di festa, gioco e condivisione che si sono concluse con un grande successo, nell'ambito dell'iniziativa «Insieme per i diritti delle bambine e dei bambini».

La prima mattinata al parco Montecchio di Alzano Lombardo, la seconda nell'ex convento di Vertova. Giunto alla

nona edizione, l'evento è stato per la prima volta organizzato attraverso il nuovo coordinamento pedagogico territoriale, che nell'ultimo anno ha riunito a un tavolo i coordinatori di tutte le scuole dell'infanzia e asili nido della valle.

Nella duplice occasione hanno potuto prendere parte bambini e famiglie di tutte le realtà della Val Seriana. Due location suggestive per consentire ai bambini di scoprire l'arte e la creatività con varie attività, tutte incentrate su un tema: il diritto al bello (che ben si collega all'anno della Capitale della Cultura). Dopotutto, «è la bellezza in tutte le sue forme che aiuta l'uomo interiore a crescere», era lo slogan, da una frase di Maria Montessori. Ogni attività si è svolta all'aria aperta, a

contatto con la natura. Tante le attività dedicate a ogni fascia d'età da 0 a 6 anni: letture, giochi, laboratori di pittura e lavoretti con materiali destrutturati per creare cornici, scatole e paste modellate, ma anche piante e materiali naturali.

In entrambe le mattinate hanno collaborato anche operatori (come le ostetriche) dei consultori familiari dell'Asst Bergamo Est di Alzano e Gazzaniga e del consultorio familiare Val Seriana. Tra le proposte, non mancavano percorsi motori, in collaborazione dell'Asd «Il Salto nel cerchio», e un'area lettura a cura del «Ludobus», finanziato da «Con i bambini» e coordinato dalla cooperativa sociale «Il Cantiere» e «Pandemonium Teatro», partners del progetto «Ipip Ur-

rà». «La nuova rete con tutte le scuole dell'infanzia mostra già i suoi risultati con progetti come questo. Sia i Comuni dell'ambito sia le scuole ci mettono risorse finanziarie ed educatori per realizzare queste iniziative, perciò dobbiamo ringraziarli»: queste le parole di Miriam Marchesi, referente della società del servizio Prima infanzia della Servizi Socio-sanitari Val Seriana, società partecipata dai Comuni che gestisce progettualità sociali in valle, dalla tutela dei minori alla cura degli anziani. «Nelle due giornate abbiamo contato più di 600 presenze e ne siamo soddisfatti. È significativo anche l'aumento del numero di papà che partecipano a queste attività».

Matteo Mosconi

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento delle attività proposte ai bambini della Val Seriana



Peso: 22%